



LA DOMENICA



G. TREVISAN

«VOI STESSI DATE LORO DA MANGIARE»

Il profeta Isaia, in nome di Dio, invita il popolo a un banchetto dove si mangia e si beve in modo abbondante e gustoso, incoraggiandolo a "comprare senza denaro" l'acqua, il vino e il latte, simboli della grazia divina (*I Lettura*). Certo, decidere di farlo è una scelta personale e non costrizione! L'evangelista Matteo descrive la moltiplicazione dei pani, realizzata da Gesù, ma con la collaborazione degli apostoli (*Vangelo*). All'azione del comprare – suggerito dai discepoli – Gesù preferisce il dare e invita gli stessi apostoli a farlo: «Voi stessi date loro da mangiare». Dio, dunque, chiede all'uomo di mettersi a disposizione affinché possa agire e compiere il miracolo.

La compassione e l'amore di Gesù verso tutti coloro che attendevano da lui una parola di speranza e un aiuto concreto per la loro vita trovano nei pochi pani e pesci la "materia prima" per il miracolo: senza quei pani e quei pesci Gesù non avrebbe potuto far nulla! L'apostolo Paolo (*II Lettura*) ci assicura che «l'amore di Dio, che è in Cristo Gesù» è una forza così travolgente che nessuna avversità, circostanza o creatura potrà separarci da lui perché è un amore donato per grazia e non conseguito per merito o capacità.

don Antonio Sozzo

■ Con pochi pani Gesù sazia una folla. Portiamo a lui le nostre povertà: ogni nostro pur piccolo dono o rinuncia, posto nelle sue mani, si moltiplica in abbondanza per il bene di tutti.

– Signore, pietà.
– Cristo, pietà.
– Signore, pietà.

Signore, pietà.
Cristo, pietà.
Signore, pietà.

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 69/70,2.6) in piedi

O Dio, vieni a salvarmi, Signore, vieni presto in mio aiuto. Tu sei mio aiuto e mio liberatore: Signore, non tardare.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen.**

C - La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo siano con tutti voi.
A - **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE *si può cambiare*

C - Fratelli e sorelle, all'inizio di questa celebrazione eucaristica, invochiamo la misericordia di Dio, fonte di riconciliazione e di comunione.

Breve pausa di silenzio.

C - Pietà di noi, Signore.

A - **Contro di te abbiamo peccato.**

C - Mostraci, Signore, la tua misericordia.

A - **E donaci la tua salvezza.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.
A - **Amen.**

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, **abbì pietà di noi. Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.**

ORAZIONE COLLETTA

C - Mostra la tua continua benevolenza, o Padre, e assisti il tuo popolo, che ti riconosce creatore e guida; rinnova l'opera della tua creazione e custodisci ciò che hai rinnovato. Per il nostro Signore Gesù Cristo...
A - **Amen.**

Oppure:

C - O Padre, che apri la tua mano e sazi ogni vivente, fa' che nulla mai ci possa separare dal tuo amore, pane che nutre le profondità della vita e comunione con ogni creatura. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Is 55,1-3

seduti

Venite e mangiate.

Dal libro del profeta Isaia

Così dice il Signore: ¹«O voi tutti assetati, venite all'acqua, voi che non avete denaro, venite; comprate e mangiate; venite, comprate senza denaro, senza pagare, vino e latte.

²Perché spendete denaro per ciò che non è pane, il vostro guadagno per ciò che non sazia? Su, ascoltate e mangerete cose buone e gusterete cibi succulenti.

³Porgete l'orecchio e venite a me, ascoltate e vivrete. Io stabilirò per voi un'alleanza eterna, i favori assicurati a Davide».

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 144/145

R Apri la tua mano, Signore,
e sazia ogni vivente.



Misericordioso e pietoso è il Signore, / lento all'ira e grande nell'amore. / Buono è il Signore verso tutti, / la sua tenerezza si espande su tutte le creature. **R**

Gli occhi di tutti a te sono rivolti in attesa / e tu dai loro il cibo a tempo opportuno. / Tu apri la tua mano / e sazi il desiderio di ogni vivente. **R**

Giusto è il Signore in tutte le sue vie / e buono in tutte le sue opere. / Il Signore è vicino a chiunque lo invoca, / a quanti lo invocano con sincerità. **R**

SECONDA LETTURA

Rm 8,35.37-39

Nessuna creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, che è in Cristo.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, ³⁵chi ci separerà dall'amore di Cristo? Forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada?

³⁷Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori grazie a colui che ci ha amati.

³⁸Io sono infatti persuaso che né morte né vita, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze, ³⁹né altezza né profondità, né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, che è in Cristo Gesù, nostro Signore.

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

(Mt 4,4b)

in piedi

Alleluia, alleluia. Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio. **Alleluia.**

VANGELO

Mt 14,13-21

Tutti mangiarono a sazietà.



Dal Vangelo secondo Matteo

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, ¹³avendo udito [della morte di Giovanni Battista], Gesù partì di là su una barca e si ritirò in un luogo deserto, in disparte.

Ma le folle, avendolo saputo, lo seguirono a piedi dalle città. ¹⁴Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, sentì compassione per loro e guarì i loro malati.

¹⁵Sul far della sera, gli si avvicinarono i discepoli e gli dissero: «Il luogo è deserto ed è ormai tardi; congeda la folla perché vada nei villaggi a comprarsi da mangiare». ¹⁶Ma Gesù disse loro: «Non occorre che vadano; voi stessi date loro da mangiare». ¹⁷Gli risposero: «Qui non abbiamo altro che cinque pani e due pesci!». ¹⁸Ed egli disse: «Portatemeli qui».

¹⁹E, dopo aver ordinato alla folla di sedersi sull'erba, prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò la benedizione, spezzò i pani e li diede ai discepoli, e i discepoli alla folla.

²⁰Tutti mangiarono a sazietà, e portarono via i pezzi avanzati: dodici ceste piene. ²¹Quelli che avevano mangiato erano circa cinquemila uomini, senza contare le donne e i bambini.

Parola del Signore. **A - Lode a te, o Cristo.**

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla

destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, il Signore Gesù è qui in mezzo a noi: la sua Parola ci ha radunati intorno all'altare e il pane ci fa diventare il suo corpo. Rivolgiamoci a lui con fiducia.

Lettore - Preghiamo insieme dicendo:

R. O Signore, Pane di vita, ascoltaci.

1. Per la Chiesa: sappia sempre nutrire il popolo di Dio con la Parola e l'Eucaristia, e sia sempre pronta a condividere i beni con i più bisognosi. Preghiamo:

2. Per i leader politici ed economici: guidino le nazioni con saggezza e giustizia, provvedendo alle necessità primarie di tutti, specialmente dei più poveri. Preghiamo:

3. Per tutti coloro che mancano di pane, acqua, istruzione e salute: la solidarietà umana e la provvidenza divina possano saziare la loro fame. Preghiamo:

4. Per noi tutti: il convito eucaristico ci trasformi nel Corpo di Cristo, spezzato per essere nutrimento che sazia la fame e la sete di amore e di vita dei nostri fratelli. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Ti preghiamo, o Padre, che il tuo Spirito ci conduca ogni giorno a cercare prima di tutto il tuo Regno e la tua giustizia e a custodire i tesori eterni che non verranno mai meno. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Santifica, o Signore, i doni che ti presentiamo e, accogliendo questo sacrificio spirituale, trasformi anche noi in offerta perenne a te gradita. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PREFAZIO

Si suggerisce il Prefazio delle domeniche del T.O. IV: La storia della salvezza, Messale 3a ed., pag. 362.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno per Cristo Signore nostro. Egli, nascendo da Maria Vergine, ha rinnovato

l'umanità decaduta; soffrendo la passione, ha distrutto i nostri peccati; risorgendo dai morti, ci ha aperto il passaggio alla vita eterna; salendo a te, o Padre, ci ha dischiuso le porte del regno dei cieli. Per questo mistero di salvezza, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo senza fine l'inno della tua lode: **Tutti - Santo, Santo, Santo...**

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Cf. Sap 16,20)

Ci hai mandato, Signore, un pane dal cielo, un pane che porta in sé ogni dolcezza e soddisfa ogni desiderio.

Oppure:

(Mt 14,19)

Gesù prese i cinque pani e i due pesci, li diede ai discepoli, e i discepoli alla folla.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Accompagna con la tua continua protezione, o Signore, i tuoi fedeli che nutri con il pane del cielo, e rendi degni della salvezza eterna coloro che non privi del tuo aiuto. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* Il tuo popolo in cammino (663); *Grandi cose* (655). *Salmo responsoriale:* P. Bottini; *oppure:* Gustate e vedete (101). *Processione offertoriale:* Molte le spighe (679). *Comunione:* Pane vivo, spezzato per noi (699); Hai dato un cibo (658). *Congedo:* O Vergine purissima (589).

PER ME VIVERE È CRISTO

Bisogna che i nostri pensieri siano per nostro Signore, attraverso nostro Signore, con nostro Signore nel SS. Sacramento. Bisogna arrivare a pensare attraverso la Santa Eucaristia.

— San Pier Giuliano Eymard

PREGHIERA MENSILE

agosto 2026

Del Papa: Preghiamo perché nelle grandi città, spesso segnate da anonimato e solitudine, riusciamo a trovare nuove forme di annuncio del Vangelo, scoprendo vie creative per costruire comunità.

Per la famiglia: Perché le famiglie sappiano usare il tempo di riposo e vacanza per rinnovarsi nello spirito, rafforzare i legami e crescere nella fede, nella gioia e nella gratitudine verso Dio, datore di ogni dono.

Mariana: Perché dal cielo la Vergine gloriosa, segno di consolazione, tenga sempre accesa in noi la luce della speranza.

Un cammino di guarigione che rinnova la fede

Il *Perdono di Assisi* è uno dei momenti più luminosi della tradizione spirituale della Chiesa, legato alla vita di san Francesco d'Assisi. Nel 1216, mentre pregava intensamente nella Porziuncola, Francesco ebbe una visione: Gesù, accompagnato dalla Vergine Maria e da una schiera di angeli, gli chiese quale grazia desiderasse per i peccatori. Mosso da ardente misericordia, Francesco implorò il perdono completo per quanti, pentiti e confessati, avessero visitato quella chiesetta. Il Signore concesse l'indulgenza plenaria, a condizione che ottenesse la conferma del Papa. Francesco si recò immediatamente da Onorio III, a Perugia, e il Pontefice, superata l'iniziale perplessità, riconobbe l'ispirazione divina e approvò oralmente la richiesta.

L'indulgenza fu proclamata solennemente il 2 agosto di quello stesso anno dai vescovi umbri riuniti alla Porziuncola e in seguito estesa alle chiese francescane, con conferme da papi come Gregorio IX e Innocenzo IV. Il Perdono di Assisi va oltre la semplice remissione delle pene temporali: *incarna la spiritualità francescana della povertà interiore, della riconciliazione e della conversione autentica, riflettendo l'infinita misericordia di Dio*. In un'epoca segnata da divisioni, il "perdono" apre alla pace del cuore e alla fraternità universale, offrendo un cammino di guarigione che rinnova la fede. Ogni anno, migliaia di pellegrini accorrono ad Assisi, testimoniando l'attualità del messaggio di Francesco: il perdono divino è un dono gratuito che trasforma le vite e irradia luce nel mondo.

don Michele G. D'Agostino, ssp

Le condizioni per ottenere il **PERDONO D'ASSISI** sono: confessione sacramentale entro otto giorni prima o dopo il 2 agosto, partecipazione alla Messa e Comunione eucaristica, recita del *Credo*, preghiere secondo le intenzioni del Papa (*Pater, Ave, Gloria*), oltre alla visita devota a una chiesa francescana o parrocchiale, dal mezzogiorno del 1° agosto alla mezzanotte del 2 agosto.



Francesco davanti a papa Onorio III, che concederà la forma d'indulgenza richiesta dal santo (Giotto, affresco partic., Assisi Basilica superiore). A destra la chiesetta della Porziuncola.

CALENDARIO

(3-9 agosto 2026)

XVIII sett. del T.O. - II sett. del Salterio.

3 L Insegnami, Signore, i tuoi decreti. Anche noi, con la fede, possiamo camminare sulle acque della storia per vincere la paura. S. Asprentato; S. Martino; B. Agostino Casotti. Ger 28,1-17; Sal 118; Mt 14,22-36.

4 M S. Giovanni Maria Vianney (m, bianco). Mostraci, o Dio, il tuo splendore. È facile fermarsi all'esteriorità delle cose, meno comprendere ciò che nell'interiorità di esse è puro e gradito agli occhi di Dio. S. Raniero. Ger 30,1-2.12-15.18-22; Sal 101; Mt 15,1-2.10-14.

5 M Il Signore ci custodisce come un pastore il suo gregge. Gesù premia la tenacia della donna pagana nel chiedere la guarigione della figlia. Preghiamo senza stancarci. Dedic. Bas. S. Maria Maggiore (mf); S. Emidio; S. Osvaldo. Ger 31,1-7; Cant. Ger 31,10-13; Mt 15,21-28.

6 G TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE (f, bianco). Il Signore regna, il Dio di tutta la terra. Contemplare Gesù trasfigurato ci permette di rileggere con fede la nostra quotidianità e agire. B. Maria Francesca di Gesù. Dn 7,9-10.13-14 opp. 2Pt 1,16-19; Sal 96; Mt 17,1-9.

7 V Il Signore farà giustizia al suo popolo. Le prove della vita e le difficoltà legate alle nostre scelte si superano imitando Gesù in ogni situazione. Ss. Sisto II e c. (mf); S. Gaetano (mf); S. Donato. Na 2,1-3; 3,1-3.6-7; Cant. Dt 32,35-36.39-41; Mt 16,24-28.

8 S S. Domenico (m, bianco). Tu non abbandoni chi ti cerca, Signore. La fede favorisce il miracolo: Signore donaci, oggi e sempre, una fede forte! B. Maria Margherita Caiani. Ab 1,12-2,4; Sal 9; Mt 17,14-20.

9 D XIX Domenica del T.O. / A. XIX sett. del T.O. - III sett. del Salterio. S. Teresa B. della Croce patr. d'Europa. 1Re 19,9a.11-13a; Sal 84; Rm 9,1-5; Mt 14,22-33.

Lucia Giallorenzo

scintille

Chi non vuole ascoltare prima Dio, non ha nulla da dire al mondo.

— Card. Hans Urs von Balthasar



La tua rivista di liturgia, per una formazione a 360°

Ogni aspetto del celebrare è curato: spazio, tempo, gesti, parole, oggetti, vesti, canto, musica. La bellezza della liturgia continua a stupirci! (cf. DD 23.65).

Abb. Annuale: cartaceo € 27,00 - digitale € 10,00

E-mail abbonamenti.vita@piediscepole.it

Telefono 06.65686121

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 2/2026 - Anno 104 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 800 509645 - E-mail: clienti.ladomenica@stpauls.it CCP 19729201 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Vincenzo Vitale - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa LENGLET IMPRIMERIES - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nulla osta per i testi biblici e liturgici
* Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R.D. M. Lauritano.



43